



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

COMMISSIONE SPECIALE " Progetto Costasud integrato nel nuovo PUG 2024 "

VERBALE DEL 20/12/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno **20** del mese di **dicembre**, giusta convocazione con prot. **26-11-2024_0407132**, alle ore **10.00** si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, la **Commissione Speciale "Progetto Costasud integrato nel nuovo PUG 2024"**.

Funge da segretario verbalizzante: Francesca Andronaco.

Sono presenti in commissione alle ore 10,08:

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente Albore Giuseppe	si	10,08		In presenza
Il Vicepresidente Amoruso Dario	si	10,08		In presenza

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
ARALDO Francesca	si	10,08		Online
BATTISTA Nicola	si	10,11		Online
BIANCOFIORE Nicola				Assente
BOCCASILE Cosimo	si			Online
BRATTA Luca Antonio	si			On line
CASSANO Nicola Massimo	si			On line
CASSANO Vito	si			Online
CIOCCA Paolo	si	10,08		In presenza
COCCIOLI Mario	si			Online
CORCELLI Giuseppe	si			assente
IMPEDOVO Rosaria	si	10,08		In presenza
IUSCO Claudio	si	10,10		In presenza
LIEGGI Laura				Assente
LUISI Fabrizio		10,08		In presenza
MASTRANDREA Francescantonio	si			On line
PIANCALDINI Vittorio	si	10,08		In presenza
VALENTINI Fabrizio	si	10,08		In presenza
VENTRELLA Francesco	si	10,08		In presenza

Il presidente Albore, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 10,08 per discutere sul seguente o.d.g:

- 1. *analisi e valutazione del progetto Costasud;*
- 2. *varie ed eventuali.*

Il Presidente Albore apre i lavori della commissione dando lettura della relazione conclusiva.

A termine della lettura si apre la discussione

La commissione approva all'unanimità dei presenti la relazione

Il presidente invita il segretario verbalizzante a depositare la relazione conclusiva e il verbale alla segreteria competente.

Il presidente Albore dichiara chiusa la seduta alle ore 10,38

La commissione approva all'unanimità il presente verbale.

Il segretario ne dà atto nel verbale.

Il Segretario

Francesca Andronaco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Il Presidente

Giuseppe Albore

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

COMMISSIONE SPECIALE

RELAZIONE CONCLUSIVA

“PROGETTO COSTASUD INTEGRATO NEL NUOVO PUG 2024”

La presente relazione si propone di evidenziare in maniera sintetica l'operato della Commissione Speciale “PROGETTO COSTASUD INTEGRATO NEL NUOVO PUG 2024”.

Sin dalla sua costituzione, la Commissione Speciale si è occupata di analizzare e monitorare lo stato di avanzamento dei lavori del progetto denominato “Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente”.

Le attività di Commissione, coadiuvate dall'attività del Presidente Giuseppe Albore e del Vice Presidente Dario Amoruso si sono concentrate, durante la prima fase dei lavori, sulla visione ed approfondimento degli aspetti progettuali dei sei lotti nel loro complesso; successivamente si è passati all'analisi delle modifiche apportate ai progetti definitivi e le relative tavole aggiornate.

Il Progetto complessivo, oggetto di studio, suddivide l'area di intervento in sei lotti funzionali:

- 1, 2 e 3, parco costiero di “Pane e Pomodoro”, “Torre Quetta” e “Torre Carnosa” prevedono principalmente la riqualificazione naturalistica della fascia litoranea, con interventi di piantumazione, nuova rete di percorsi misti ciclopedonali e riprofilazione e parziale ridisegno del tracciato della strada litoranea;
- -4 “Parco Valenzano” prevede un settore di rinaturalizzazione dell'alveo della Lama Valenzano ed un settore di realizzazione del parco agricolo reticolare;
- -5 “Parco Reticolare” prevede la realizzazione di un parco agricolo reticolare, con creazione di una rete di spazi aperti ad uso pubblico all'interno di zone destinate ad orticoltura;
- -6 “Parco Bellavista” prevede la riqualificazione dell'area attualmente occupata dal centro sportivo Bellavista e l'estensione delle attrezzature sportive.

In fase iniziale, la commissione si è focalizzata sulla visione e l'analisi dei progetti definitivi dei lotti 2 e 6, nei quali le opere sono ormai avviate e gli espropri completati.

Per quanto concerne il lotto 2 sarà attuata un'importante operazione di rigenerazione degli edifici esistenti e di ridisegno della strada litoranea che consentono di immaginare una revisione dell'assetto di questo luogo, oggi sicuramente problematico. Si prevede anzitutto la riduzione dello spazio occupato dalla strada e l'estensione dello spazio pedonale e ciclabile.

Per gli edifici esistenti, molti dei quali abbandonati o fatiscenti e occupati da attività di scarso valore, si propongono delle trasformazioni d'uso, anche per usi temporanei, volte ad aumentare le attività di servizio al parco, alla balneazione, agli sport acquatici o l'abbattimento nel caso siano abusivi.

Obiettivo di questa strategia è quello di animare lo spazio pubblico con una frequentazione assidua: lungo la passeggiata che dal canale Valenzano giunge fino al nuovo ambito balneare di Torre Carnosa si troverà dunque uno spazio vissuto a tutte le ore, animato da attività e servizi quali: bar, ristoranti, esercizi di affitto canoe e biciclette, sedi di società sportive legate agli sport acquatici, piccoli spazi per eventi etc., insediati negli edifici esistenti rigenerati.

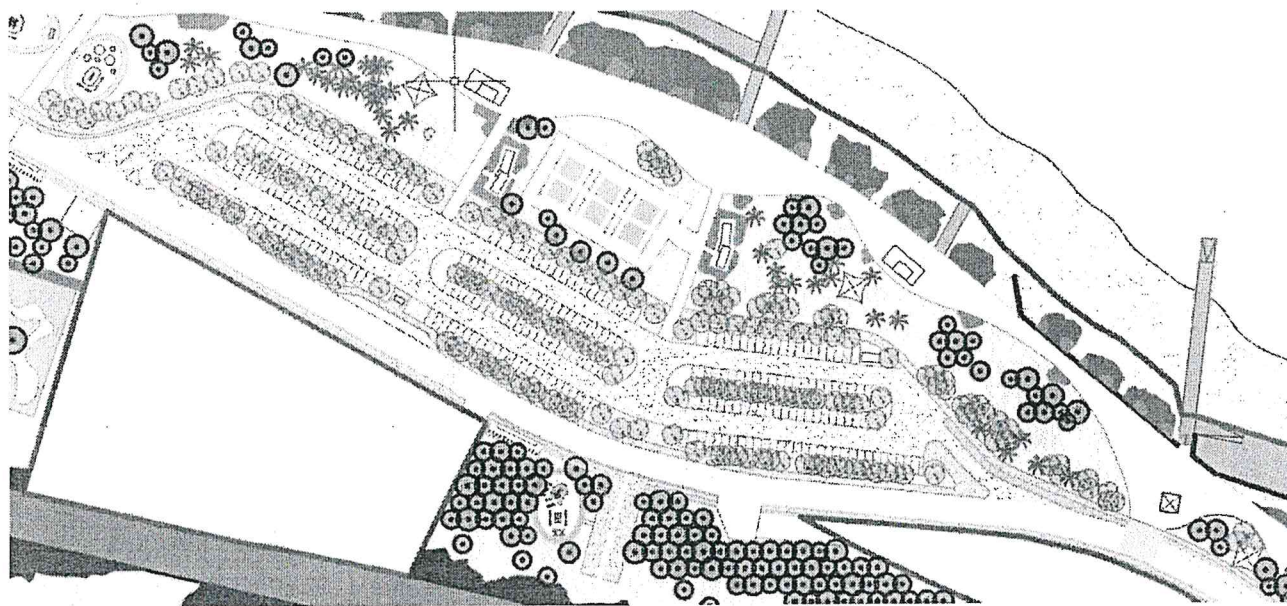
L'accessibilità con il trasporto pubblico sarà in un primo momento garantita dalla presenza della stazione ferroviaria di Torre Quetta, collocata in posizione baricentrica, e dalle linee di bus esistenti.

Durante l'analisi del progetto del suddetto lotto, la commissione ha attenzionato la finalità ecosostenibile dell'intervento, in quanto il progetto del parco costiero dovrà confrontarsi con la presenza dei siti di nidificazione del fratino, censiti lungo la costa durante tutte le fasi di progettazione ed implementazione. A tal fine risultano preziose le mappe realizzate da “Litorali”, Associazione per la tutela del fratino e del suo habitat, presenti anche nel documento “Progetto Bari Costa Sud. Elementi per la conservazione e la gestione del patrimonio naturalistico della fascia costiera”. Di fatto, sul lato verso il mare e a destra dello sbocco della lama Valenzano, l'area oggetto di intervento coincide con una delle aree più utilizzate dal Frattino per la nidificazione.

Il frattino è un piccolo uccello che ha scelto lo scoglioso litorale sud di Bari per nidificare a due passi dal mare. Le popolazioni del frattino registrano in anni recenti una consistente diminuzione e proprio per questo la specie è tutelata dalla Convenzione di Berna sulla conservazione della vita selvatica in Europa, dalla Convenzione di Bonn sulla conservazione delle specie migratorie, dalla Direttiva CEE 79/409 “Uccelli” e dalla Legge Nazionale n.157/92 sulla tutela della fauna.

La sua presenza è un buon indice dello stato di salute dell'intero ecosistema costiero, in quanto, ogni qualvolta c'è il nido del Fratino significa che si tratta di una spiaggia correttamente tutelata e conservata. Non è comune la presenza del Fratino in quest'area e, pertanto, l'animale va tutelato in ogni modo, soprattutto nel periodo in cui la spiaggia sarà molto affollata. Quindi occorrerà prevedere una sistemazione dell'area tale per cui il Fratino non corra alcun rischio e possa covare serenamente le sue uova.

PLANIMETRIA DI PROGETTO:



Per quanto concerne il lotto 6, invece, l'intervento prevede un accesso al parco mediante due aree di accoglienza diametralmente opposte: una all'arrivo del sottopasso dalla spiaggia, spazio individuato in corrispondenza della rotatoria, e un'altra all'ingresso del parco da via Gentile. Entrambe queste aree si presentano attrezzate con giochi per bambini, tavole da picnic, tavole da scacchi, aree di sosta, etc.. e presentano dei giardini di prossimità.

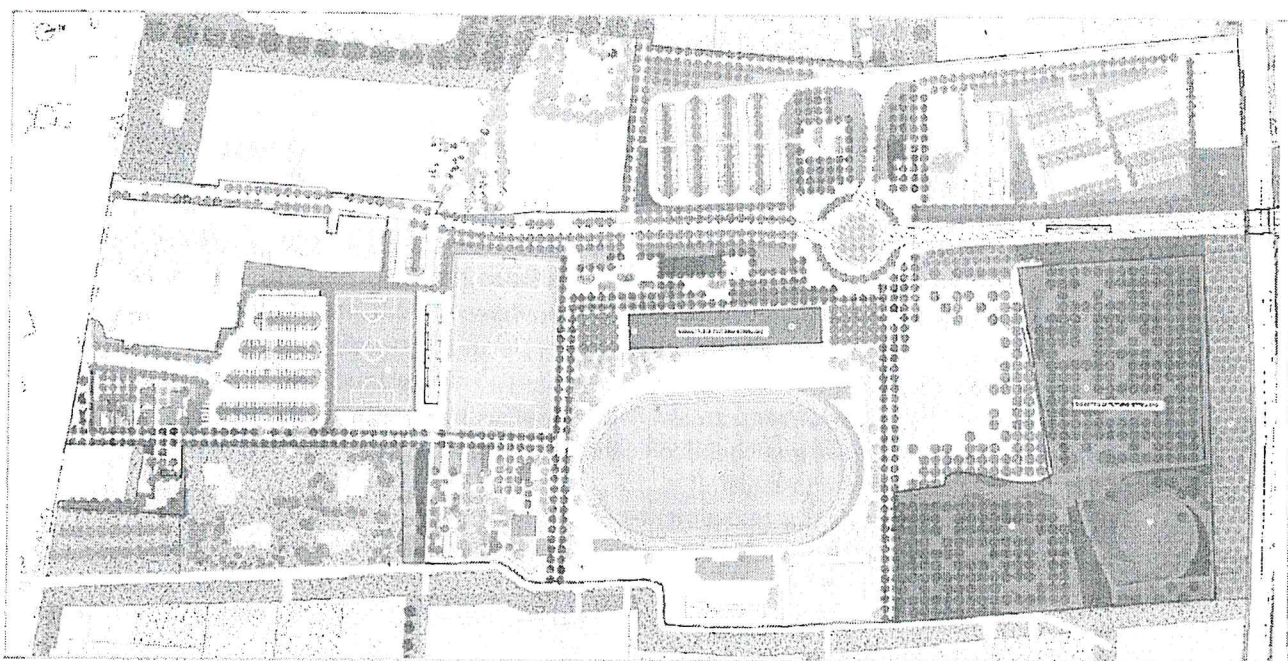
Il progetto prevede il recupero e il miglioramento degli impianti sportivi esistenti (campi da calcio e pista atletica, non oggetto del presente progetto, ma che verranno ricomprese in uno stralcio successivo) e la realizzazione di nuove aree dedicate allo sport. Una di queste si presenta munita di campi da gioco quali: campi da tennis, padel, pallavolo/basket e beach volley; l'altra, immersa in un parco verde proprio a simulare percorsi sotto il bosco, prevede: aree attrezzate per lo skate, bici da cross, (comprese in un futuro appalto) circuito salute, etc.

Una delle premesse principali dell'intervento è mostrare la vista verso il mare fin dall'ingresso del parco. Le piantagioni forestali manterranno il sottobosco sgombro da arbusti che potrebbero ostacolare queste viste, incorniciando l'orizzonte del mare tra il piano terra e le cime degli alberi.

Per la selezione delle specie vegetali si è tenuto conto della loro diversità, dell'adattamento al clima mediterraneo e soprattutto delle particolarità della loro ubicazione puntando su un'importante piantagione di specie autoctone mediterranee, ben adattate, con garanzia di uno sviluppo corretto e sano, con poco consumo di acqua e poca manutenzione.

Per poter orientare il progetto verso un futuro sostenibile e raggiungere un auspicabile grado di autosufficienza, il progetto mira ad ottimizzare le risorse sviluppando soluzioni costruttive, razionali e semplici.

PLANIMETRIA DI PROGETTO:



La Commissione, durante l'analisi del suddetto lotto e a seguito di un confronto con il responsabile del progetto e Dirigente della Ripartizione Urbanistica del Comune di Bari, Ing. Pompeo Colacicco, ha potuto approfondire le modifiche apportate al progetto definitivo. Tra le modifiche più rilevanti emerge l'esclusione del palazzetto dedicato allo svolgimento delle attività sportive al coperto. In quanto, il progetto finanzia un parco pubblico costituito da spazi verdi, percorsi ciclo-pedonali e attrezzature sportive ginniche, finalizzate alla fruizione del parco da un'ampia fascia di utenza. Un palazzetto coperto che ha la funzione, come in questo caso, di gestire l'atletica al coperto è un'infrastruttura sportiva, che ha la sua utilità e la sua importanza, ma che non collima con il finanziamento previsto per l'esecuzione dell'opera. Quindi un'infrastruttura sportiva, che avrebbe avuto un peso sostanziale dal punto di vista economico, non sarebbe stata compatibile con il rispetto della finalità del finanziamento, dato che la provenienza del finanziamento stesso è del Ministero dei Beni culturali. Inoltre, risulta rilevante il vincolo paesaggistico che non incoraggia nuove edificazioni e l'introduzione di urbanizzazione di questa tipologia. Per tali motivazioni l'amministrazione ha preferito tutelare il finanziamento e mantenere comunque la progettazione disponibile, in modo tale da rifinanziarla nel caso in cui si presenti l'opportunità.

Inoltre, durante le sedute della Commissione, ci si è interrogati se all'interno delle aree parcheggio previste nei lotti 1, 2 e 6 potessero essere riservate delle zone per i turisti o per lo stazionamento dei camper. Tale quesito è stato posto al Dirigente della Ripartizione Urbanistica, proponendo l'eventuale associazione delle aree a tale destinazione, nel caso in cui non fossero previste. La stessa Ripartizione ha affermato che sono previste diverse aree che potrebbero assolvere a questa specifica funzione, ma dovranno essere associate a tale destinazione in un secondo momento. In quanto, il progetto prevede la realizzazione di un parco urbano e lo stesso è orientato a garantire la dotazione di verde e degli spazi di sosta per l'utenza, che voglia fruire delle aree suddette. L'ipotesi di uno spazio destinato allo stazionamento dei camper, pur essendo compatibile, segue una logica differente da quella del parco urbano. Infatti, il parco sarà a servizio e fruizione di tutta la città, ma in particolar modo del quartiere di Japigia; poiché costituisce l'affaccio a mare del quartiere stesso e un recupero di dotazione di servizi, di cui storicamente il quartiere è privo.

La Commissione ha inoltre eseguito un'attenta indagine in merito alla viabilità, analizzando due scenari differenti riguardo il senso di marcia della strada litoranea. Infatti, il piano originario prevedeva:

- Scenario 0, fino al 2026, con il mantenimento della ferrovia esistente e con una strada litoranea percorribile a doppio senso, dal centro città fino al parcheggio di Torre Quetta e da San Giorgio fino alla località il Trullo. Nel tratto centrale, da Torre Quetta al Trullo, la strada è percorribile a senso unico verso Torre Quetta per favorire l'accesso al parco da San Giorgio. In questo tratto la sezione della strada è riservata per metà alla corsia carrabile e per la restante metà al percorso misto ciclopeditone.
- Scenario 1, dopo il 2026: realizzazione sul sedime della attuale linea ferroviaria di una nuova strada urbana litoranea a servizio del parco e degli insediamenti di costa. La strada litoranea sarà utilizzata interamente

come spazio pubblico a priorità pedonale e ciclabile e con accesso garantito, per singoli tratti, solo ai frontisti.

Riguardo tale tematica, la Ripartizione Urbanistica ha chiarito che al momento continuerà ad esistere lo scenario attuale. In quanto, l'amministrazione comunale non ha certezza su quando termineranno i lavori di modifica del tracciato ferroviario, dato che si tratta di un'opera pubblica non gestita dalla stessa amministrazione. Verosimilmente l'opera sarà conclusa nel 2028 ma anche una volta che la linea ferroviaria, secondo il nuovo tracciato, andrà in esercizio; l'amministrazione non disporrà del tratto ferroviario attuale, che verrà dismesso. Il trasferimento dovrà avvenire a seguito di una interlocuzione con Ferrovie dello stato, che dovrà cedere parte del suo demanio all'amministrazione comunale, o quantomeno convenire con l'amministrazione comunale l'uso di quel tratto di linea ferroviaria. Tale trasferimento è rilevante poiché, all'interno del piano, la viabilità litoranea verrà trasferita in parte sul sedile ferroviario. Quindi finché non si definirà un nuovo tracciato della linea litoranea sul vecchio sedile della strada ferroviaria, si continuerà ad utilizzare la strada litoranea con le finalità attuali.

A conclusione della suddetta analisi, la Commissione ha elaborato una proposta da sottoporre alla Ripartizione, in merito alla realizzazione di un collegamento tra il lotto 6 (Bellavista) ed il quartiere Sant'Anna; qualora fosse possibile, mediante la rotatoria in fase di realizzazione da FSI in strada rurale Cannone. Tale opera renderebbe il parco facilmente accessibile dai residenti e diventerebbe una nuova via di accesso e uscita dal quartiere stesso.

Infine, i lavori della Commissione si sono concentrati sulla verifica del rispetto del cronoprogramma, previsto dal piano. A seguito di tale verifica è emerso che i lotti 2 e 6 risultano essere in linea con il cronoprogramma poiché le opere sono ormai avviate e gli espropri completati. Quindi per i lotti suddetti non emergono complessità tali da impedire il completamento dell'opera nel 2026. Sui lotti 4 e 5 si riscontra un ritardo di circa 5 mesi, correlato alla complessità delle procedure espropriative; in quanto risultano presenti circa 100 ditte espropriande e la relativa interlocuzione con i proprietari delle aree, prevista per legge, risulta laboriosa. Tali difficoltà potrebbero rendere necessaria una revisione del cronoprogramma delle opere con l'auspicio di contrarre i tempi di esecuzione, in modo tale da rientrare nelle scadenze previste per il 2026. I lotti 1 e 3 scontano un ritardo ancora maggiore legato alle complessità di natura urbanistica, che hanno ritardato l'approvazione in Consiglio Comunale dei progetti, avvenuta a luglio 2023. Quindi è verosimile che per questi ultimi due lotti si allungheranno i tempi di realizzazione dell'opera, così come è verosimile che sul lotto 1 emergano complicazioni della lottizzazione di Punta Perotti. Tali problematiche potranno incidere sulle tempistiche e saranno di difficile monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale, in quanto vi è la presenza di quattro contenziosi con i proprietari delle aree. Ad oggi, tali elementi risultano essere il vero punto di caduta del percorso avviato dalla stessa amministrazione.

In conclusione, la Commissione ha compreso appieno il potenziale di quest'opera e ritiene strategico che il parco non si configuri esclusivamente come un'area verde, ma che possa diventare un vero e proprio polo culturale. L'auspicio della Commissione stessa è che preveda ampi spazi all'aperto dedicati alla cultura e alla condivisione, affinché possano realizzarsi aree per eventi e spettacoli, palchi all'aperto, spazi polifunzionali (che ben potrebbero ospitare concerti, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche), spazi per mostre e installazioni artistiche (percorsi espositivi all'aperto, aree dedicate a installazioni artistiche permanenti o temporanee e spazi per laboratori creativi), aree per attività didattiche e divulgative (spazi dedicati all'educazione ambientale, alla divulgazione scientifica e alla conoscenza del territorio).

Tutte queste iniziative promuoverebbero senz'altro la consapevolezza ambientale e la partecipazione attiva dei cittadini, rendendo il parco suddetto un luogo dinamico e inclusivo, capace di promuovere capillarmente la crescita culturale e il benessere dei cittadini.

La Commissione, per l'intera sua durata, ha monitorato lo stato di avanzamento dei lavori dei sei lotti del progetto e continuerà a monitorare attentamente l'evolversi della tipologia di fruizione del costruendo Parco, garantendo un'attività di controllo e verifica costante. Inoltre, ha formulato una serie di osservazioni che si estrinsecano nell'ordine del giorno da discutere nel Consiglio del 20 dicembre 2024.

1. Riepilogo

Titolo riunione CCS - Progetto Costa Sud integrato nel nuovo PUG 2024
Persone che hanno partecipato 9
Ora di inizio 12/20/24, 10:05:37 AM
Ora di fine 12/20/24, 10:39:36 AM
Durata della riunione 33m 58s
Tempo medio di partecipazione 30m 8s

2. Partecipanti

Nome	Primo accesso	Ultima uscita	Durata riunione
Boccasile Cosimo	12/20/24, 10:05:40 AM	12/20/24, 10:38:07 AM	32m 27s
Cassano Vito	12/20/24, 10:05:45 AM	12/20/24, 10:38:38 AM	32m 53s
Araldo Francesca	12/20/24, 10:06:58 AM	12/20/24, 10:39:33 AM	32m 34s
Cassano Nicola Massimo	12/20/24, 10:07:53 AM	12/20/24, 10:38:19 AM	30m 26s
Francesca Andronaco	12/20/24, 10:08:16 AM	12/20/24, 10:39:36 AM	31m 19s
Coccioli Mario	12/20/24, 10:09:15 AM	12/20/24, 10:38:19 AM	29m 3s
Bratta Luca Antonio	12/20/24, 10:09:43 AM	12/20/24, 10:39:32 AM	29m 48s
Battista Nicola	12/20/24, 10:10:34 AM	12/20/24, 10:38:37 AM	28m 2s
Mastrandrea Francescantoni	12/20/24, 10:14:05 AM	12/20/24, 10:38:47 AM	24m 41s

3. Attività di riunione

Nome	Ora di partecipazione	Ora di uscita	Durata
Boccasile Cosimo	12/20/24, 10:05:40 AM	12/20/24, 10:38:07 AM	32m 27s
Cassano Vito	12/20/24, 10:05:45 AM	12/20/24, 10:38:38 AM	32m 53s
Araldo Francesca	12/20/24, 10:06:58 AM	12/20/24, 10:39:33 AM	32m 34s
Cassano Nicola Massimo	12/20/24, 10:07:53 AM	12/20/24, 10:38:19 AM	30m 26s
Francesca Andronaco	12/20/24, 10:08:16 AM	12/20/24, 10:39:36 AM	31m 19s
Coccioli Mario	12/20/24, 10:09:15 AM	12/20/24, 10:38:19 AM	29m 3s
Bratta Luca Antonio	12/20/24, 10:09:43 AM	12/20/24, 10:39:32 AM	29m 48s
Battista Nicola	12/20/24, 10:10:34 AM	12/20/24, 10:38:37 AM	28m 2s
Mastrandrea Francescantoni	12/20/24, 10:14:05 AM	12/20/24, 10:38:47 AM	24m 41s